

# VareseNews

## E' arrivata messenger rooms, ecco come funziona

**Pubblicato:** Mercoledì 29 Aprile 2020



Una “stanza” dove incontrare i parenti e gli amici. Se dal vivo è impossibile, e sconsigliato, causa emergenza coronavirus, virtualmente è sempre più facile. L'esigenza l'ha colta in pieno **Facebook che ha lanciato un nuovo servizio** che permette la conversazione tra più persone passando dalla sua piattaforma.

In molti avranno ricevuto in queste ore l'invito a creare una stanza: cosa significa? E' un servizio di videochiamate di gruppo, che consente di creare una stanza virtuale direttamente da **messenger o Facebook** aperta contemporaneamente a un **massimo di 50 persone**, e invitare chiunque a unirsi, attraverso **un link condivisibile**, anche se non ha un account Facebook.

Se un amico o un membro della community apre una stanze, decide a chi concedere l'accesso e i destinatari riceveranno una notifica su Facebook e potranno unirsi alla conversazione. Quando si è invitati in una stanza, è possibile accedere sia dal proprio smartphone sia dal computer, senza dover scaricare niente.

Cosa c'è di nuovo rispetto ad altri servizi di videochiamate? Molte cose, intanto la piattaforma: facebook è davvero trasversale, quasi e quanto whatsapp, ma soprattutto **“Messenger rooms” consente di connettere un numero molto alto di persone** (whatsapp permetterà presto le chiamate tra 8 persone al massimo) e senza limiti di tempo.

Una volta aperta la stanza si può decidere di invitare direttamente qualcuno e di lasciare la “porta spalancata”, oppure chiuderla: se decidiamo di lasciare aperta la nostra conversazione, altre persone potrebbero unirsi al gruppo anche se non sono state invitate (ma potete escluderle in un secondo tempo) se invece la chiudete, converserete soltanto con chi avete invitato. **E' possibile anche scegliere l'orario di inizio dell'incontro**: potete decidere di aprire subito la stanza o di fissare un giorno e un orario prestabiliti.

È possibile anche segnalare una stanza o inviare un feedback se si ritiene che qualcuno stia violando gli standard fissati da Facebook.

Alle stanze potete dare anche un “nome”: “chiacchierata”, “aperitivo”, “quasi weekend”, “famiglia” e molto altro. Facile, divertente e soprattutto utile per restare connessi.

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it